



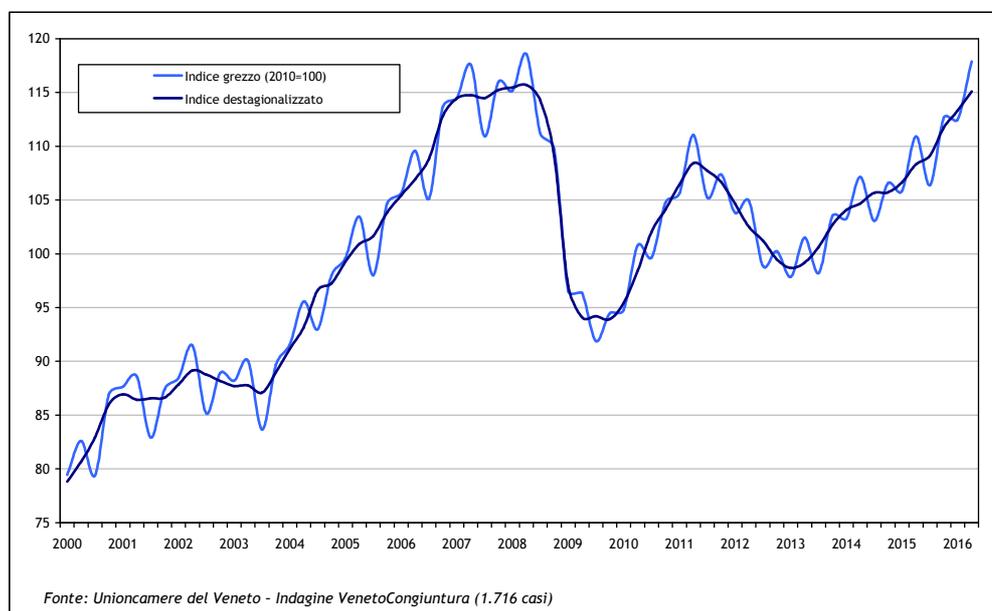
Unioncamere  
Veneto

## Flash Industria 2.2016

**Veneto.** Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati). I trimestre 2000- II trimestre 2016

Nel secondo trimestre 2016, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale ha registrato un incremento del +3 per cento** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente **l'indice destagionalizzato<sup>1</sup> della produzione industriale è aumentato del +1,5 per cento** (+4,8% il dato congiunturale grezzo).

L'analisi congiunturale del secondo trimestre 2016 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione rinnovato di 1.716 imprese con almeno 5 addetti (in appendice la nota metodologica).



**Sotto il profilo dimensionale** l'indicatore ha mostrato la performance migliore nelle imprese di maggiori dimensioni (50 addetti e più) con un aumento del +3,6 per cento; seguono le micro (5-9 addetti) e le piccole imprese (10-49 addetti) che hanno segnato delle crescite rispettivamente pari al +2,6 e +2,3 per cento.

L'analisi della produzione industriale **per tipologia di bene** ha evidenziato una crescita più marcata per i beni intermedi (+3,2%), seguiti dai beni di consumo (+2,9%) e da quelli di investimento (+2,7%).

**A livello settoriale**, la variazione tendenziale della produzione ha registrato una tendenza positiva per i 12 settori oggetto di analisi, ad eccezione del tessile, abbigliamento e calzature (-1,8%). Spiccano le variazioni dei comparti della gomma e plastica (+5,1%), della carta e stampa (+4,9%), delle macchine elettriche ed elettroniche e dei mezzi di trasporto (+4,3% e +4,2%).

Informazioni e chiarimenti:

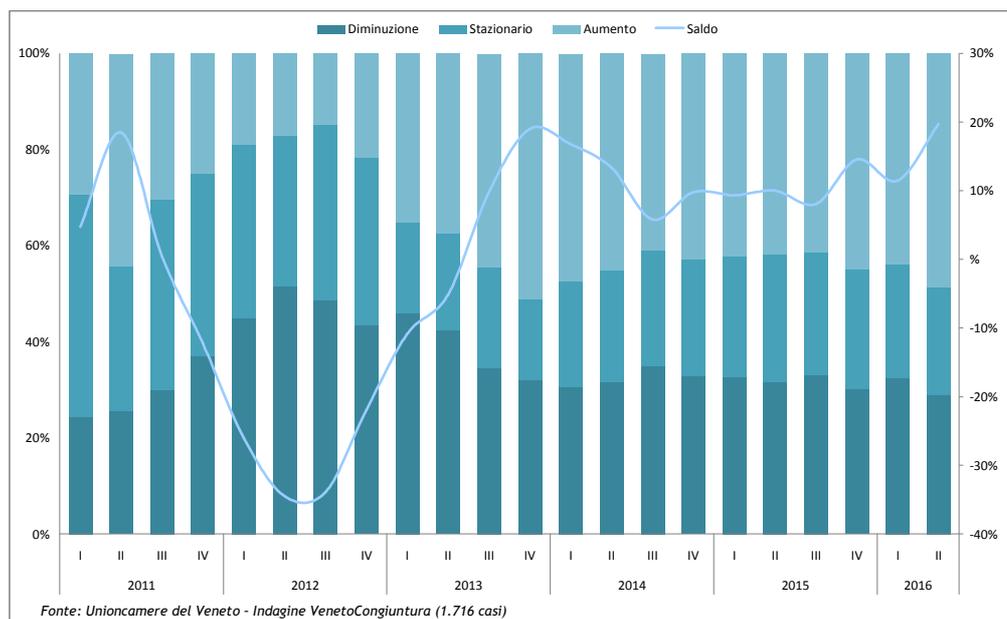
**Unioncamere del Veneto**  
Area Studi e Ricerche – Ufficio  
SISTAN  
Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311  
Fax +39 041 0999303

centrostudi@ven.camcom.it  
comunica@venetocongiuntura.it  
twitter@Venetocong

<sup>1</sup> Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

**Veneto. Andamento tendenziale della produzione (comp.% risposte).**  
I trimestre 2011- II trimestre 2016



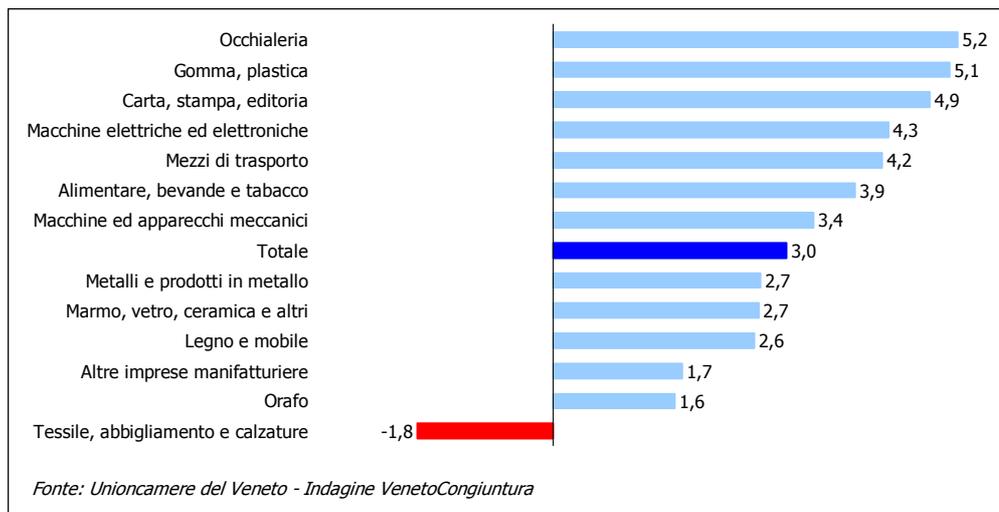
Nel secondo trimestre 2016 aumentano rispetto al trimestre precedente la **quota di imprese che registrano incrementi** dei livelli produttivi raggiungendo la metà di quelle intervistate (erano il 44% lo scorso trimestre). Per contro diminuisce la quota di imprese che dichiara variazioni negative della produzione (28% era 32%il trimestre precedente).

In linea con la dinamica della produzione anche il **tasso di utilizzo degli impianti** è risultato in aumento, attestandosi a 74,7 per cento (era 74,3 nel primo trimestre del 2015). A livello settoriale i valori massimi riguardano i settori dei metalli e prodotti in metallo e dei mezzi di trasporto (76% e 75%). Ben al di sotto della media invece sono i valori del marmo, vetro e ceramica (66,4%), delle macchine elettriche ed elettroniche (68,3%) e del legno e mobile (68,5%).

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 51,3 per cento delle imprese industriali, mentre valutano delle giacenze scarse il 7,2 per cento delle imprese. Per l'8,5 per cento invece le giacenze sono in esubero mentre la quota di imprese che non tiene giacenze è pari al 33 per cento. A livello settoriale le imprese della gomma e plastica ritengono adeguate le giacenze nel 65,2 per cento dei casi. Mentre sotto il profilo dimensionale, spiccano le micro imprese che dichiarano adeguate le giacenze nel 62 per cento dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (aprile-giugno 2016) si è attestata su un valore medio di 44 giorni (era di 41 giorni nel trimestre precedente), trainata dalle imprese con più di 10 addetti (48 giorni) e dai settori mezzi di trasporto e macchine ed apparecchi meccanici (rispettivamente 94 e 72 giorni di produzione assicurata).

**Veneto.** Andamento tendenziale della produzione per settore (var. %). II trimestre 2016



## Gli altri indicatori

### Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +2,6 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, in linea con quella registrata nel primo trimestre dell'anno. Le performance migliori a livello dimensionale hanno riguardato le micro (+3,6%) e le medio-grandi (+2,9%) imprese, mentre risulta meno marcata la variazione delle piccole (+2,1%). A livello settoriale spicca la dinamica positiva dei mezzi di trasporto (+6,8%), della gomma e plastica (+5,1%), della carta e stampa (+4,6%) e del legno e mobile (+4%).

La dinamica tendenziale positiva del fatturato per questo trimestre è ascrivibile sia al continuo andamento positivo delle **vendite all'estero** (+3,6%), dove emerge la crescita del +4,3 per cento delle medio-grandi imprese e dei settori mezzi di trasporto (+6,8%), carta e stampa e marmo, vetro e non metalliferi (entrambi +5,7%), sia alla tenuta delle vendite nel mercato domestico. Infatti il **fatturato interno** è aumentato del 2 per cento (era +1,4% lo scorso trimestre). A livello dimensionale tale andamento è stato determinato dalle micro e dalle piccole imprese (rispettivamente +3,6% e +2,1%) e, anche per questo indicatore, dai mezzi di trasporto (+6,7%) e dalla gomma e plastica (+6,1%).

### Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +3,3 per cento, in aumento rispetto ad inizio anno (era +2,2% nel primo trimestre). A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un andamento positivo del +4,3 per cento per le micro imprese seguite dalle medio-grandi e dalle piccole (+3,6% e +2,7%). Sotto il profilo settoriale il comparto dei mezzi di trasporto registra ancora la dinamica migliore (+8,3%) mentre la variazione del tessile, abbigliamento e calzature risulta in diminuzione (-0,9%) come per la produzione. Più accentuata è stata la performance degli **ordinativi provenienti dal mercato interno** che su base annua hanno segnato un aumento del +3,4 per cento (era +1,9% lo scorso trimestre). Sotto il profilo dimensionale il risultato positivo è attribuibile a tutte le classi di impresa mentre guardando ai settori, oltre alla variazione positiva dei mezzi di trasporto (+8%), spicca quella delle macchine ed apparecchi meccanici (+5,2%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** rimangono positivi registrando un leggero aumento rispetto al trimestre precedente (+3,1%; era +2,8% nei primi 3 mesi dell'anno). A livello dimensionale sono le micro imprese a registrare un aumento maggiore (+5,6%) seguite dalle medio-grandi (+3,8%) mentre le piccole imprese presentano una variazione inferiore alla media regionale (+1,8%). A livello settoriale sono ancora una volta i mezzi di trasporto a pesare positivamente sul totale (+8,5%) mentre il settore del tessile, abbigliamento e calzature presenta ancora una variazione negativa (-6,6%).

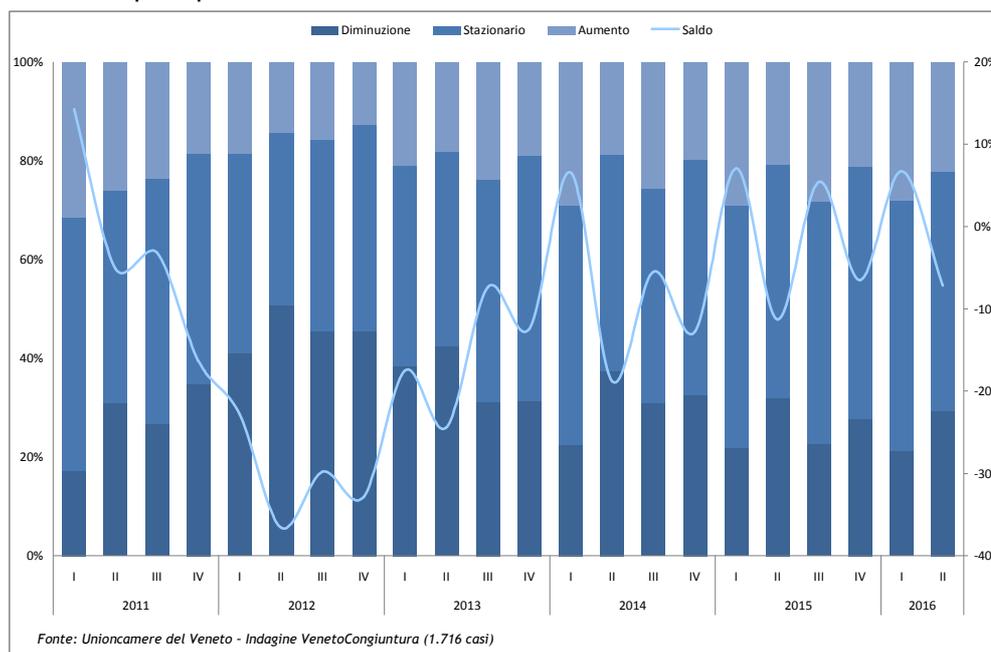
### Occupazione

Nelle imprese manifatturiere **l'occupazione ha registrato un lieve aumento del +1 per cento** in linea con la variazione dello scorso trimestre (+0,6%). La dinamica occupazionale è ascrivibile al risultato positivo delle micro e delle medio-grandi imprese (rispettivamente +2,1% e +1,6%) mentre hanno registrato una situazione di stabilità le imprese di piccola dimensione. A livello settoriale si sono registrate variazioni particolarmente positive per il marmo-vetro-ceramica (+5,1%) e per l'alimentare (+3,4%) mentre risultano in diminuzione i settori del legno e mobile e del tessile, abbigliamento e calzature (rispettivamente -1,2% e -1%).

### Previsioni

**Nel secondo trimestre del 2016 tornano negative le aspettative degli imprenditori** per i prossimi tre mesi. Per quanto riguarda la produzione il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione si attesta a -7,2 punti percentuali (era +6,7 p.p. lo scorso trimestre). In peggioramento anche le aspettative per gli ordini interni e il fatturato con saldi pari a -9 e -5,6 punti percentuali (erano +4,6 p.p. e +8,7 p.p. lo scorso trimestre). Segno positivo invece per le previsioni degli ordini esteri (+2,6 p.p.) anche se in calo rispetto al primo trimestre (era +17,6 p.p.). Peggiorano le aspettative per l'occupazione che passa dai 0,3 punti percentuali di inizio anno a -2,7 punti percentuali di saldo tra gli imprenditori fiduciosi e quelli pessimisti.

**Veneto.** Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte).  
I trimestre 2011- II trimestre 2016



## Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel primo trimestre 2016 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 117,9 registrando un aumento del +4,8 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno.

**L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 115,1 in aumento del +1,5 per cento rispetto al trimestre precedente<sup>2</sup>.**

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100).  
II trimestre 2016

	Indici	Variazioni %	
	II 2016 (a)	II 2016 I 2016	II 2016 II 2015
Produzione industriale: dati grezzi	117,9	+4,8	+3
Produzione industriale: dati destagionalizzati	115,1	+1,5	-

## La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto ripropone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'**Area Euro** e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)<sup>3</sup>.

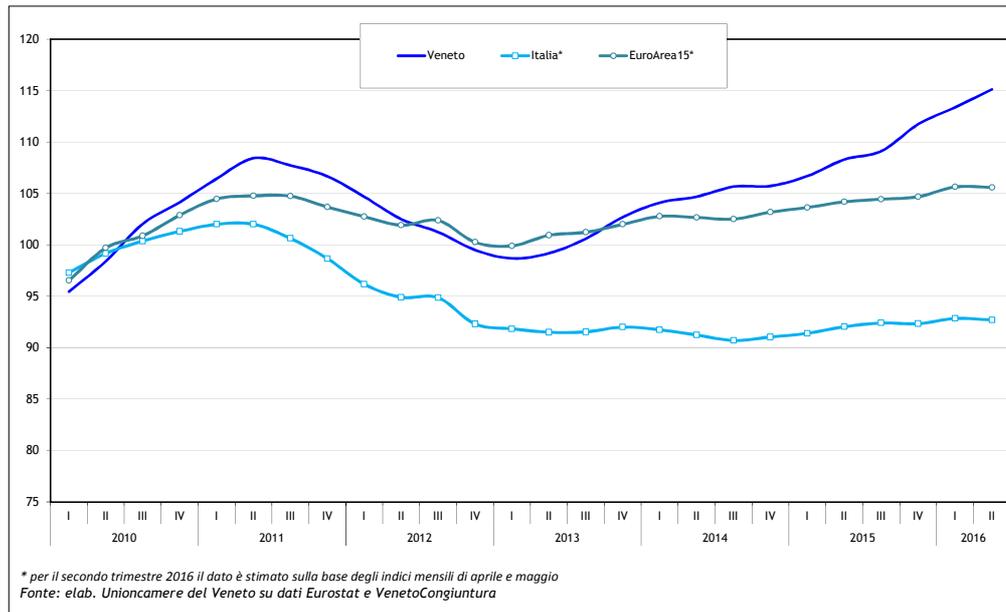
Nel secondo trimestre 2016, i dati mostrano che l'andamento dei livelli produttivi dell'industria veneta sono in controtendenza rispetto ai risultati dell'Italia e dell'Area Euro (15). Il Veneto registra una performance positiva di crescita dell'1,5 per cento, al contrario dell'**Area Euro (EA15)** che registra una lieve contrazione dello 0,1 per cento come accade anche per l'**Italia** (-0,1%).

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel secondo trimestre 2016 i livelli della produzione industriale per il **Veneto** e per la regione spagnola della **Catalunya** evidenziano una buona ripresa rispetto alla regione tedesca di **Baden-Württemberg**. Infatti mentre il Veneto registra una crescita dell'1,5 per cento e la Catalunya lo segue con un +1 per cento, per la regione tedesca si registra una situazione di stazionarietà, che mostra una rallentata ripresa dei livelli produttivi per il 2016.

<sup>2</sup> Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

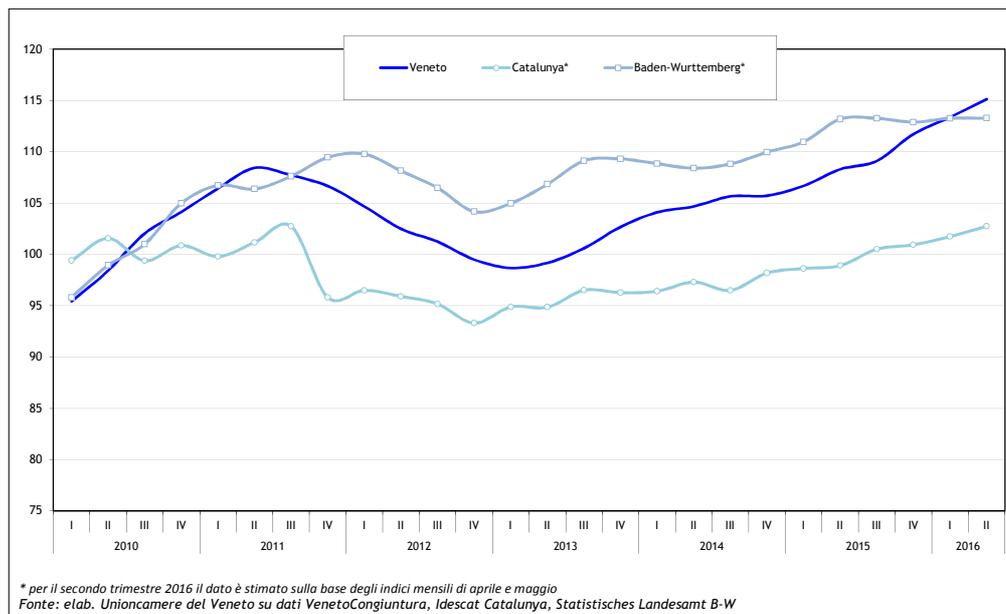
**Veneto, Italia, EA15.**

Indice della produzione industriale  
(2010=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2010 - II trimestre 2016



**Veneto, Catalunya,  
Baden-Württemberg.**

Indice della produzione industriale  
(2010=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2010 - II trimestre 2016



**Veneto.** Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente).  
 II trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
<b>Settore di attività</b>					
Alimentare, bevande e tabacco	3,9	2,2	3,5	1,6	3,4
Tessile, abbigliamento calzature	-1,8	0,4	2,0	-6,6	-1,0
Legno e mobile	2,6	4,0	3,9	2,0	-1,2
Carta e stampa	4,9	4,6	3,4	5,4	2,9
Gomma e plastica	5,1	5,1	1,9	-0,2	1,2
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	2,7	3,4	1,1	2,4	5,1
Metalli e prodotti in metallo	2,7	0,5	2,9	5,7	-0,1
Macchine ed apparecchi meccanici	3,4	3,2	5,2	2,7	1,1
Macchine elettriche ed elettroniche	4,3	1,4	1,6	4,8	1,4
Mezzi di trasporto	4,2	6,8	8,0	8,5	0,2
Orafo	1,7	3,4	3,5	7,0	1,9
Occhialeria	1,6	0,0	6,6	0,9	1,7
<b>Raggr. principale di industria</b>					
Beni strumentali	2,7	2,7	5,1	1,9	1,0
Beni intermedi	3,2	3,2	4,1	4,6	1,3
Beni consumo	2,9	1,8	1,9	2,5	0,3
<b>Dimensione di impresa</b>					
Microimprese (5-9 addetti)	2,6	3,6	4,2	5,6	2,1
Piccole (10-49 addetti)	2,3	2,1	3,1	1,8	0,0
Medie-Grandi (50 addetti e più)	3,6	2,9	3,5	3,8	1,6
<b>Totale</b>	<b>3,0</b>	<b>2,6</b>	<b>3,4</b>	<b>3,1</b>	<b>1,0</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.716 casi)

**Veneto.** Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).  
 II trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
<b>Settore di attività</b>					
Alimentare, bevande e tabacco	7,9	10,7	2,4	24,4	1,1
Tessile, abbigliamento calzature	-24,6	-23,2	-25,8	-8,9	-12,4
Legno e mobile	-0,7	1,0	-3,1	7,8	-10,5
Carta e stampa	-30,8	-32,6	-30,3	-2,3	-4,0
Gomma e plastica	-16,6	-14,5	-16,7	1,9	-6,5
Marmo, vetro, ceramica, altri non met,	-4,9	-5,8	-5,2	3,4	-3,6
Metalli e prodotti in metallo	-7,6	-6,3	-6,8	10,4	0,4
Macchine ed apparecchi meccanici	1,6	5,6	-1,1	-5,2	4,6
Macchine elettriche ed elettroniche	2,6	6,8	-2,0	6,4	1,7
Mezzi di trasporto	-22,1	-24,9	-24,0	-17,9	5,2
Orafo	3,1	1,7	0,3	11,5	1,2
Occhialeria					
<b>Raggr. principale di industria</b>					
Beni strumentali	-3,4	2,8	-7,3	3,1	5,1
Beni intermedi	-6,6	-5,8	-7,2	4,4	-2,5
Beni consumo	-9,8	-9,1	-12,6	0,0	-6,5
<b>Dimensione di impresa</b>					
Microimprese (5-9 addetti)	-13,5	-12,8	-13,6	3,1	-2,6
Piccole (10-49 addetti)	-2,9	-1,9	-6,3	0,6	-3,2
Medie-Grandi (50 addetti e più)	-3,8	5,2	-4,2	9,9	0,3
<b>Totale</b>	<b>-7,2</b>	<b>-5,6</b>	<b>-9,0</b>	<b>2,6</b>	<b>-2,7</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.716 casi)

## Nota metodologica

A partire dal primo trimestre 2016 l'indagine *VenetoCongiuntura*, che ha l'obiettivo di monitorare con cadenza trimestrale l'andamento congiunturale e le previsioni delle imprese manifatturiere, costruzioni, commercio al dettaglio, è stata parzialmente revisionata.

Nel seguente prospetto si riportano le modifiche introdotte nell'indagine sulle imprese **MANIFATTURIERE**:

PRIMA (fino al IV trimestre 2015)	DOPO (dal I trimestre 2016)
<p><b>Universo di riferimento:</b> imprese con almeno <b>2 addetti</b>.</p> <p><b>Classi dimensionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• microimprese (2-9 addetti)</li> <li>• piccole imprese (10-49 addetti)</li> <li>• medie imprese (50-249 addetti)</li> <li>• grandi imprese (250 addetti e più).</li> </ul> <p><b>Campione:</b> <b>2.000</b> imprese. Campionamento di tipo non proporzionale, per fornire una certa rappresentatività delle stime anche per gli strati relativamente meno numerosi.</p> <p><b>Significatività delle stime:</b> 11 settori di attività economica a livello regionale, 4 settori di attività economica a livello provinciale.</p>	<p><b>Universo di riferimento:</b> imprese con almeno <b>5 addetti</b>.</p> <p><b>Classi dimensionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• microimprese (5-9 addetti)</li> <li>• piccole imprese (10-49 addetti)</li> <li>• medie-grandi imprese (50 addetti e più).</li> </ul> <p><b>Campione:</b> <b>1.400</b> imprese. Campionamento con metodo di allocazione ottimale di Neyman (che ripartisce gli elementi campionari tenendo conto della numerosità e della variabilità di ogni strato) corretto sulla base di un errore campionario massimo il più omogeneo possibile.</p> <p><b>Significatività delle stime:</b> 13 settori di attività economica a livello regionale (aggiunti orafo e occhialeria). Solo il dato totale a livello provinciale.</p>

A seguito delle modifiche introdotte la **continuità temporale delle serie storiche** è garantita solo per le **imprese manifatturiere con almeno 10 addetti**.